

alcuni secoli futuro, parla à gli spiriti infernali, e dice-
 Sal. 6. gli; Discedite à me omnes, qui operamini iniqui-
 tatem. Come voglia dirgli, il primo padre Adamo,
 con il peccato suo altre volte mi strinse nelle vostre reti,
 ma Christo di voi più forte, me ne libererà, però nella
 virtù del sangue suo; hora da me viuamente creduto,
 comandoui, come à nemici dell' anima mia, & ad ope-
 ratori della iniquità, che da me vi partiate.

Et perche poco più di sopra dissi, che Christo scac-
 ciò da gli huomini i demoni suoi nemici, inuentori di o-
 gni male, e d'ogni iniquità operatori; Sapremo, che
 in tre modi lo fece; E prima con il sacro battesimo, il
 quale per la virtù del pretioso sangue di Christo scaccia
 dall' anima Christiana quelli spiriti, che per il pecca-
 to vi entrarono; E però il sacerdote, nel battezzare sof-
 fia nel viso di colui, ch' egli battezza, & scacciando il
 diauolo così le dice; Exi maledicte spiritus. Ne il
 Battesimo solo, per la virtù di Christo hà questa gran
 virtù di scacciare dall' Anima il Diauolo, mà la sacra
 Penitenza; Et però il Profeta, per la virtù di lei; poiche
 l' hebbe finita, diede bando all' Inferno, & disse gli:

S. 1. c. Discedite à me omnes qui operamini iniquita-
 tem: Et quella sua Penitenza, non hebbe questa for-
 za di fugare il Diauolo dalla virtù del Profeta ope-
 ratore, ma da Christo operato, se non in fatti, da lui creduto,
 & sperato: Però quanta virtù hebbero gli antichi